



DETERMINA n. 61 del 17.02.2022

Oggetto: CONCESSIONE DI ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Misura 19.2.1 6.4.1 (Approvato con Det. CDA GAL Terre di Pre.Gio. n. 01 dell'01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G05093 del 23/04/2019) CUP n. F88G19025240003. N. Domanda di Sostegno SIAN 94250120279; CUA n. 13375981001 ai sensi della Det. Regione Lazio n. G16054 del 21/12/2021 *“PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.

IL DIRETTORE TECNICO

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano “G.A.L. Terre di PreGio”;
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”;

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”. Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;

- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL "Terre di PreGio" del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano";

- le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR 147/2016;

- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";

Richiamata la Determinazione Regionale n. G07761 del 18/06/2018 Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015;

Richiamato il Bando della Misura 19.2.1 6.4.1 (Approvato con Det. CDA GAL Terre di Pre.Gio. n. 01 dell'01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G05093 del 23/04/2019) "**Diversificazione delle attività agricole**";

Atteso che nei termini di scadenza del Bando della Misura 19.2.1 6.4.1 (Approvato con Det. CDA GAL Terre di Pre.Gio. n. 01 dell'01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G05093 del 23/04/2019) "**Diversificazione delle attività agricole**" è pervenuta, tra le altre, la seguente domanda:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN
13375981001	94250120279

Richiamati:

- il provvedimento di concessione degli aiuti n. 4 del 30.11.2019 - Misura 19.2.1 6. "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", Sottomisura 19.2.1 6.4. "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" Tipologia di operazione 19.2.1 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Diversificazione delle attività agricole (art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013) Beneficiario Codice CUA: 13375981001 Codice domanda di sostegno n. 94250120279 Codice Unico di Progetto (CUP): F88G19025240003 Costo totale dell'investimento ammesso: € 243.714,51 (duecentoquarantatresettecentoquattordici,51) - Contributo totale concesso: € 119.859,59 (centodiciannoveottococinquantanove,59) ed il successivo atto di convalida con efficacia ex tunc n. 12 del 10/02/2020, sottoscritti entrambi dal Beneficiario;

- la Determina del Direttore Tecnico n. 2 del 2/07/2019 con la quale veniva nominato il Dott. Agronomo Massimo Perrotta quale istruttore tecnico-amministrativo per la suddetta Domanda di Sostegno;

- la Determina del Direttore Tecnico n. 6 del 2/03/2020 con la quale veniva nominato il Dott. Arch. Ario Bianchi quale istruttore tecnico-amministrativo per le conseguenti Domande di Pagamento;

- gli esiti positivi delle Istruttorie delle Domande di Pagamento dell'Anticipo N. SIAN 04270044391 (già erogato);

Vista la Det. Regione Lazio n. G16054 del 21/12/2021 "PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista, inoltre, la nota del 15/02/2022, acquisita al Protocollo GAL al n. N. 120/2022 del 17/02/2022, allegata alla presente e parte integrante e sostanziale della medesima, con la quale il Beneficiario Azienda Agricola "AgrOmnia" a r.l. richiedeva proroga del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori (termine originariamente previsto: 22/02/2022, come definito nella Determinazione del Direttore Tecnico del GAL "Terre di Pre.Gio.", n. 29 del 27.05.2021, in

aggiornamento ai termini precedentemente disposti sull'Atto di Concessione n. 4 del 30.11.2019 e ss.mm.ii.) fino a tutto il prossimo **30/06/2022**;

Atteso che nella richiamata nota venivano addotte, quali cause di forza maggiore determinanti la richiesta, ai sensi di quanto previsto Det. Regione Lazio n. G16054 del 21/12/2021 *“PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misure non connesse alle superfici e agli animali. Proroga straordinaria dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate in attuazione di talune misure a seguito delle ripercussioni sul mercato delle materie prime determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, rispettivamente:

- **l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, e la calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda**, causata dalle conseguenze di ordine generale e specifico provocate dalla pandemia COVID-19 e in particolare motivata dalla difficoltà nel reperire sul mercato talune forniture fondamentali (quali i fili elettrificati e gli elettrificatori per completare la recinzione e le piante per l'impianto di fitodepurazione), riconducibili, come da documentazione fornita in allegato alla richiesta di proroga, alla carenza delle materie prime sul mercato e con essa ai ritardi nelle forniture, effetti causati dalla pandemia da Covid-19;

Verificato che, in ordine alla proroga straordinaria in oggetto:

- la stessa è stata espressamente richiesta, con istanza motivata, del soggetto beneficiario;
- il beneficiario ha già richiesto ed ottenuto la proroga dei tempi indicati nel provvedimento di concessione per la realizzazione dell'intervento, prevista dal bando pubblico e/o dalle disposizioni conseguenti allo stato emergenziale da Covid-19;
- il ritardo nella realizzazione degli investimenti è dovuto a motivi imputabili agli effetti dell'epidemia da Covid-19 e, per estensione, anche gli effetti da essa determinata nel tempo sul mercato del lavoro e delle materie prime, come verificato nell'istruttoria compiuta dal GAL;
- che la richiesta copre un periodo di tempo congruo alla realizzazione dell'intervento compreso nel termine massimo disposto al 31 dicembre 2022;

DETERMINA

- in riferimento alla richiesta di proroga in oggetto espressa dall'impresa beneficiaria, inoltrata in data 15/02/2022 e pertanto in tempo utile ai sensi della Determinazione dell'Autorità di Gestione della Regione Lazio del PSR Lazio 2014/2020 richiamata in oggetto, basata sulla Domanda di Sostegno n. SIAN:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN
13375981001	94250120279

- considerato che nel corso dei lavori si sono verificati i seguenti eventi che non consentono l'ultimazione dei lavori entro i termini contrattuali previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti n.4 del 30.11.2019 e successivi atti correlati:

- **l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, e la calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda**, causata dalle conseguenze di ordine generale e specifico provocate dalla pandemia COVID-19 e in particolare motivata dalla difficoltà nel reperire sul mercato talune forniture fondamentali (quali i fili elettrificati e gli elettrificatori per completare la recinzione e le piante per l'impianto di fitodepurazione), riconducibili, come da documentazione fornita in allegato alla richiesta di proroga, alla carenza delle materie prime sul mercato e con essa ai ritardi nelle forniture, effetti causati dalla pandemia da Covid-19;

- preso atto che i fatti di cui sopra non sono riconducibili a fatto proprio del beneficiario, né a negligenza o colpa di quest'ultimo;

LA CONCESSIONE

all'impresa in indirizzo di una proroga per l'ultimazione dei lavori in oggetto;

si dà atto del fatto che, tenendo conto della presente proroga, il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è il prossimo 30/06/2022.

La predetta proroga viene concessa a condizione che l'impresa in indirizzo non possa in seguito accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto, confermando contestualmente per l'operazione il CUP indicato nel citato Provvedimento di Concessione vigente.

- Si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del GAL "Terre di Pre.Gio." e alla contestuale comunicazione all'Azienda in indirizzo.

IL DIRETTORE TECNICO
Tiziano Cinti

